



AMBIENTE – SICUREZZA – QUALITÀ

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ODORIGENO

REALIZZAZIONE DI PIAZZOLA
PER DEPOSITO TEMPORANEO FRESATO DI ASFALTO

Committente:



EGES CALCESTRUZZI BALBINOT ANTONIO S.R.L.

<p>Motivazione DOMANDA DI ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE</p>	<p>Data Luglio 2024</p>	<p>Edizione 01/2024</p>	<p>Revisione 00</p>
<p>Responsabile Elaborazione Tecnica </p>	<p>Il Legale rappresentante </p>		

INDICE

1. PREMESSA	3
2. IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE	3
3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO.....	3
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	4
4.1 ASPETTI GENERALI	4
4.1.1. LINEA PRODUTTIVA N. 1: PRODUZIONE CALCESTRUZZI E INERTI	4
4.1.2. LINEA PRODUTTIVA N. 2: PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI	5
4.2 NUOVA LINEA PRODUTTIVA	5
5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	6
5.1 VALUTAZIONE SUL RILASCIO DI SOSTANZE INQUINANTI.....	6
5.2 IMPATTO DOVUTO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	6
5.3 IMPATTO DOVUTO ALLA PRESENZA DI ODORI.....	7
5.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA	7
6. ASPETTI CLIMATICI	7
6.1 PRECIPITAZIONI	7
6.2 TEMPERATURA	8
6.3 REGIME DEI VENTI	10
7. DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EMISSIONE	12
8. CONCLUSIONI	12

1. PREMESSA

La presente relazione è collegata all' istanza volta a chiedere l'autorizzazione per la realizzazione di un progetto di piazzola per il deposito temporaneo di fresato d'asfalto della ditta Balbinot Antonio S.r.l. **in una zona esterna ma limitrofa** alla sede operativa in Via Roggia n. 12 a Vidor (TV).

Si precisa altresì che la sede legale dell'azienda è comunque sempre in Via Roggia n. 12 a Vidor (TV).

L'attività della ditta consiste nella produzione e il commercio di calcestruzzo e materiale inerte. La ditta ad oggi è autorizzata, per le emissioni, con Decreto della Provincia di Treviso n. 390 del 28/12/2023.

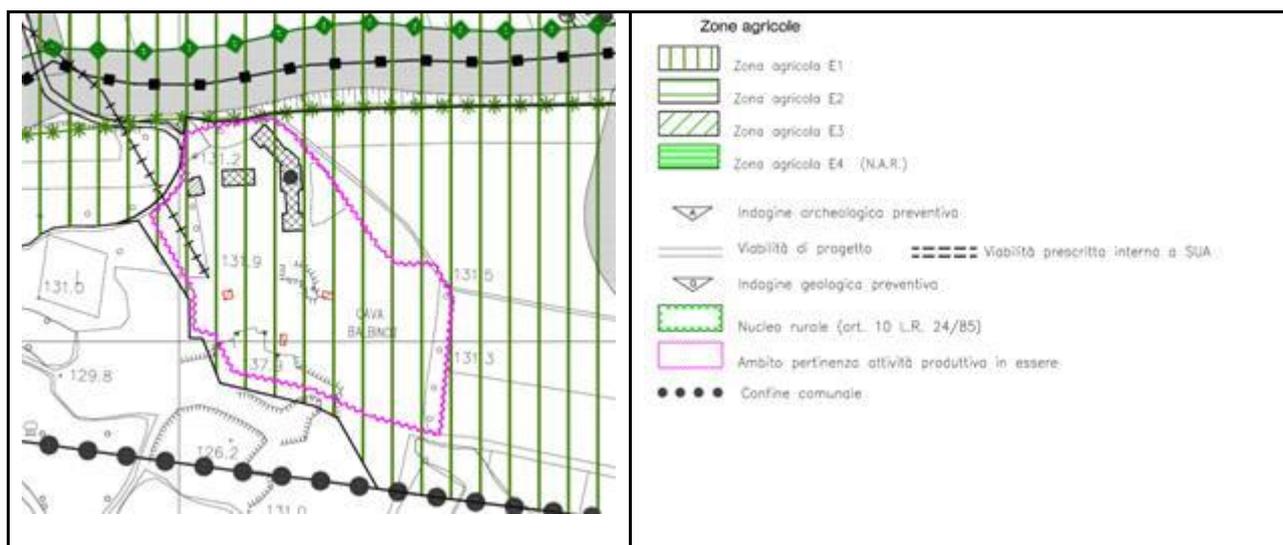
2. IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

TIPO DI ATTIVITÀ:	PRODUZIONE E COMMERCIO CALCESTRUZZO E CONGLOMERATI BITUMINOSI
DENOMINAZIONE:	CALCESTRUZZI - BALBINOT ANTONIO SRL
SEDE LEGALE:	[REDACTED]
SEDE OPERATIVA:	[REDACTED]
PROVINCIA:	[REDACTED]
P.IVA.:	[REDACTED]
TELEFONO:	[REDACTED]
PEC:	[REDACTED]
LEGALE RAPPRESENTANTE:	[REDACTED]

3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

L'attività è svolta nel sito [REDACTED] L'insediamento di cui si tratta, di proprietà della richiedente, è [REDACTED]

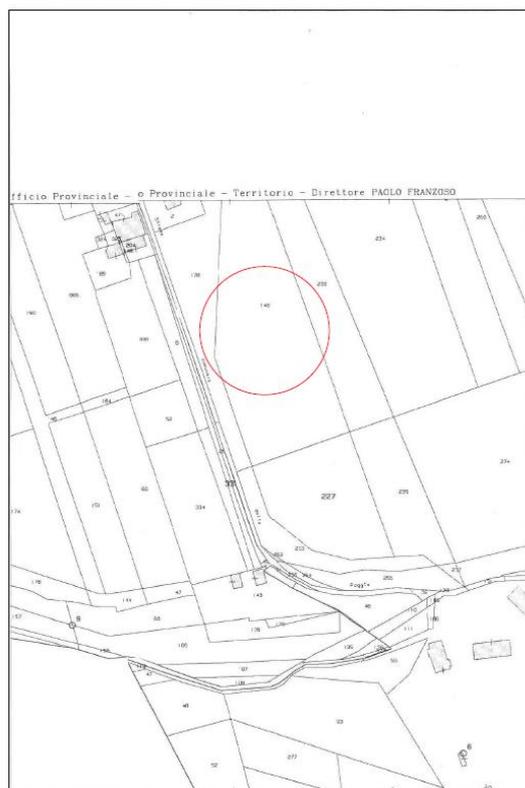
La zona è classificata dal comune di Vidor, come: Zona Agricola E1.



L'impianto di recupero rifiuti della ditta Balbinot Antonio S.r.l. è ubicato [REDACTED]



Aerofotogrammetria - Vista dall'alto

Estratto mappa catastale - Scala 1:2.000
Comune di Vidor, foglio 12, m.n. 148,

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1 ASPETTI GENERALI

L'impianto di recupero rifiuti della ditta Balbinot Antonio S.r.l. è ubicato in prossimità della sede operativa in

Per una migliore comprensione si riporta nel seguito un estratto del ciclo produttivo aziendale.

4.1.1. Linea Produttiva n. 1: PRODUZIONE CALCESTRUZZI E INERTI

Approvvigionamento materie prime

Le ghiaie e le sabbie vengono prodotte in loco. Nello specifico, gli inerti sono stoccati in tramogge, e poi pesati in bilance e avviati alle operazioni di miscelazione mediante nastri trasportatori.

Il calcestruzzo è composto da: Inerte / Legante Idraulico (Cemento) / Acqua / Additivi (in minima quantità)
Gli inerti utilizzati per il calcestruzzo vengono stoccati in cumuli all'interno dell'insediamento aziendale, successivamente vengono prelevati con una pala meccanica e depositati in tramogge di carico.

Nell'area adibita a centrale di betonaggio, assieme alle tramogge di carico inerte, trovano collocazione i silos di stoccaggio del legante idraulico, un silo diviso in due settori per lo stoccaggio del filler calcareo e della calce idraulica ed un impianto di produzione di calcestruzzo pre-miscelato, contenente al suo interno una bilancia del legante e un mescolatore.

I materiali leganti, ed anche gli additivi che giungono all'impianto mediante autocisterna sono scaricati nei silos per via pneumatica, e successivamente pesati e caricati nei mezzi tramite sistemi automatizzati e senza contatto con il personale. Tutti i silos sono dotati di sistemi di filtrazione a maniche.

Gli inerti stoccati in tramogge, sono pesati in bilance e avviati alle operazioni di miscelazione mediante nastri trasportatori, e nei punti di mescolazione ci sono degli sfiati.

Anche i materiali leganti, prima di essere trasportati in betoniera, vengono pesati mediante bilance dosatrici. In particolare, le pese relative al cemento, al filler calcareo ed alla calce (che è la medesima), è provvista di uno sfiato in atmosfera, con annesso sistema di filtrazione delle polveri generate durante il processo.

Per la produzione di calcestruzzo sono utilizzati, in fase di miscelazione anche in alcuni casi degli additivi liquidi. La fase di miscelazione avviene in 3 diversi punti di carico:

- nei primi due punti di carico, vi sono dei filtri unificati rispettivamente per i silos dei cementi, per il carico in betoniera e per la bilancia del legante;
- nel terzo punto di carico, per il calcestruzzo premiscelato, vi sono in aggiunta anche silos del filler e della calce dei silos di cemento e due punti di emissione, uno relativo alla mescolazione del calcestruzzo e un punto di emissione relativo alla bilancia del legante prima che venga immesso in mescolazione.

4.1.2. Linea Produttiva n. 2: PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI

Il conglomerato bituminoso è composto da: Inerte / bitume / filler.

In alcuni casi possono essere usati degli additivi per la modifica del bitume, in pochissima quantità.

Gli inerti, sabbie e pietrischi, stoccati in tramogge di carico, vengono convogliati verso un tamburo essiccatore, dove avviene il processo di essiccazione mediante un bruciatore alimentato a metano di potenzialità termica pari a 17,8 MW.

I fumi prodotti vengono dal surriscaldamento dell'inerte nel tamburo, vengono espulsi dal camino n. 3 dopo aver subito un processo depurativo mediante depolveratore a maniche.

Gli inerti riscaldati vengono poi vagliati e stoccati all'interno della torre di carico pronti per essere impastati nel mescolatore. Il bitume per essere lavorabile deve anch'esso essere mantenuto ad una temperatura di 150 gradi, per poi essere pesato e dosato nel mescolatore assieme agli inerti.

Il bitume mescolato agli inerti, compone il conglomerato bituminoso che viene stoccato nei silos in attesa di essere conferito al cliente.

4.2 NUOVA LINEA PRODUTTIVA

Tutto ciò premesso, s'intende sviluppare la nuova attività nel nuovo sito individuato catastalmente nel Foglio 12, m.n. 148 del Comune di Vidor.

L'attività di lavorazione dei rifiuti inerti è svolta mediante l'impiego di un impianto di vagliatura mobile autorizzato come tale dall'ente provinciale.

Nello specifico si fa presente che l'attività di lavorazione dei rifiuti inerti fondamentale prevede e possiede tutte le caratteristiche per garantire la sicurezza degli operatori, operatori comunque formati nell'uso del macchinario quali pulsanti di emergenza arresto motore, interruttore di sgancio del motore stesso, segnalatore ottico e acustico di allarme, carter di protezione dei sistemi di trasporto meccanico del materiale e degli organi di movimentazione e, infine, di parapetti.

Il materiale immesso nella parte superiore dell'impianto viene vagliato/selezionato tramite vagli e avvicinamento – allontanamento alternati della mascella mobile rispetto alla fissa. La pezzatura di prodotto in uscita è determinata dalle reti dei vagli e dalla regolazione della feritoia in quanto il materiale, scendendo per caduta all'interno della camera e una volta ridotto ad una dimensione inferiore a quella della bocca di uscita, viene scaricato nella parte inferiore della macchina.

Il deposito del materiale in tale area ha natura provvisoria in quanto, nel più breve tempo possibile, viene spostato nelle apposite aree di stoccaggio in attesa di essere sottoposto ad analisi/omologazione.

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda l'odore, attualmente, in Italia non esistono riferimenti che riportino limiti di accettabilità in immissione su base nazionale.

Tuttavia è importante sottolineare che alcune istituzioni e/o enti hanno emanato linee guida specifiche relative alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno.

5.1 VALUTAZIONE SUL RILASCIO DI SOSTANZE INQUINANTI

Per quanto riguarda l'eventualità di rilascio di sostanze inquinanti, in relazione alle procedure operative descritte nel paragrafo precedente, si ritiene inoltre improbabile il rischio di contaminazione accidentale nella fase di conferimento per le procedure di conferimento descritte nella relazione tecnica che accompagna la richiesta di autorizzazione.

5.2 IMPATTO DOVUTO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Data la natura dei rifiuti trattati da parte dell'azienda (non polverulenti) e il tipo di attività svolta non sono previste emissioni in atmosfera.

Le eventuali emissioni di polveri generati dalla componente ventilazione naturale sono legati alle seguenti fasi operative:

- macinazione
- trasporto
- movimentazione dei materiali.

La polverosità delle lavorazioni, che in condizioni di ventosità può causare disagi ai lavoratori, viene contenuta mediante opere di abbattimento ad umido prevedendo:

- sistemi locali di nebulizzazione di acqua di alcune parti significative dell'impianto di riciclaggio (alimentazione, punti di scarico del materiale)
- l'innaffiamento dei cumuli e dei piazzali mediante sistemi fissi ed autobotti
- barriere fisiche realizzate con alberature
- pulizia mediante bagnatura delle ruote per i mezzi di trasporto.

In relazione all'eventualità di formazione di polveri dai cumuli stoccati presso l'impianto o dal materiale sottoposto a macinazione, la ditta intende adottare una procedura di bagnatura del rifiuto già a partire dal luogo di produzione. Il rifiuto da demolizione verrà quindi conferito umido all'impianto, in modo da minimizzare la sospensione di polveri a partire dall'ingresso in impianto. Una volta stoccato nell'impianto, il materiale verrà mantenuto umidificato soprattutto durante i periodi più secchi e con scarsità di precipitazioni. Va fatto notare che il materiale inerte da demolizione ha una buona capacità di assorbimento dell'acqua e risulta altresì difficile da lavorare nei casi in cui sia eccessivamente umido. Per questi motivi si prevede di bagnare il rifiuto e la materia prima secondaria da esso generata solo durante i periodi più secchi e con scarsità di precipitazioni e comunque sempre in riferimento alle necessità tecniche di lavorazione del materiale stesso.

Il sistema di bagnatura si compone di ugelli posti in prossimità della tramoggia di carico e della bocca di scarico collegati mediante tubazioni alla vasca di alimentazione dell'acqua avente capacità di circa 0,1 mc. La bagnatura delle aree di impianto soggette a generazione di polveri sarà effettuata mediante noleggio di botte agricola dotata di sistema di irrorazione dell'acqua.

In riferimento alla movimentazione dei mezzi, la rampa di uscita dall'impianto sarà adeguatamente asfaltata in modo tale da non dare luogo ad emissioni di polveri.

Le emissioni rimangono di un qualche apprezzamento all'interno del perimetro dell'area di cava e comunque ampiamente entro i limiti normativi; le ricadute possibili non hanno significatività alcuna verso obiettivi sensibili.

5.3 IMPATTO DOVUTO ALLA PRESENZA DI ODORI

L'azienda non effettua la raccolta di sostanze organiche biodegradabili, di conseguenza non vi saranno problemi di odori.

Le emissioni di odori sono praticamente da escludere.

5.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

La ditta contiene le emissioni diffuse di polveri nella manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei prodotti polverulenti adottando idonee misure per il loro abbattimento e osservando le prescrizioni poste dalla Provincia di Treviso.

- a. le aree destinate alle lavorazioni e alla circolazione dei mezzi, un idoneo impianto di irrigazione mobile provvede a mantenere le superfici dei piazzali e le vie di circolazione costantemente umide;
- b. i cumuli di materiale polverulento in attesa di trattamento e quelli già trattati, sono dotati di un impianto mobile di nebulizzazione ad acqua;
- c. la superficie dei cumuli di materiale polverulento presenti all'interno dell'area destinata alle lavorazioni è mantenuta costantemente umida;
- d. viene mantenuta un'adeguata altezza di caduta tra i punti di scarico dei nastri trasportatori e il cumulo di materiali trattati tale da non produrre emissioni diffuse di polveri in ambiente;
- e. la barriera arborea ed arbustiva atta a limitare la diffusione di polveri all'esterno della zona di triturazione è mantenuta vitale ed in buono stato; eventuali piante morte o poco vitali sono sostituite con altre piante a pronto effetto da allevamento invasivo;
- f. le operazioni di manutenzione degli impianti di abbattimento delle polveri sono documentate mediante registrazione degli interventi effettuati.

6. ASPETTI CLIMATICI

6.1 PRECIPITAZIONI

Il territorio della Provincia di Treviso presenta un regime pluviometrico di tipo equinoziale, caratterizzato dai picchi di precipitazioni primaverili ed autunnali. Nel seguito riportiamo i valori storici tratti dal portale dell'ARPAV e relativi alla Stazione: **Farra di Soligo**; per il periodo: **dal 1 gennaio 1994 al 31 dicembre 2023**.

Parametro: Precipitazione (mm) somma

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Somma annuale
1994	72.2	47	17.4	143	117.4	64	79.2	44	227	119.4	70.8	49	1050.4
1995	48.8	64.8	57.2	64.4	209	158	118.2	138.2	202	1.6	46.4	184.6	1293.2
1996	88.8	37.6	11.2	89.8	147.8	48.8	77.4	264	90.8	300.2	182	48.4	1386.8
1997	97.8	0.8	15.2	93	64.6	171.4	97.6	106.8	27.4	28.2	215.4	217	1135.2
1998	57.4	14.8	14.8	317.4	62.4	102.2	144.2	64.6	181.4	220.2	20.4	5.2	1205
1999	52.4	10.4	104.2	154.2	122.6	144.4	111.8	126.2	121.2	186.2	155.6	73	1362.2
2000	0.2	4.2	107.2	98	102.6	134	153	124	218	235.2	463.2	76.8	1716.4
2001	126.2	13.4	270.8	135.2	141.6	63.6	162.6	205.8	149	41.6	68.4	0.4	1378.6
2002	25.6	124.8	35.6	199	304.8	195	47	296.8	174.4	151.8	262.6	98.6	1916
2003	110.2	5.4	4.2	131.6	52.8	77.4	86.6	96.2	52.4	129.4	290.8	183.8	1220.8
2004	23	223.6	73.2	135.2	245.8	214.2	49.4	265	121.6	302.4	128.2	130.8	1912.4
2005	1	11.2	21	205.6	92.4	91.6	114	246.4	263	247.8	184.4	98.6	1577
2006	33	52.8	72.4	229.2	130	56.4	98.2	370.4	187.4	36.6	16.2	212.6	1495.2
2007	98.2	54.8	139.6	21.6	209.4	139.8	110	130	145.2	113.8	143.4	11.6	1317.4
2008	197.8	72.8	106.4	237.2	219.4	209	201.8	152.4	205.4	176.6	292	342	2412.8
2009	205.8	130.8	265.8	183.6	34.2	222.6	145.8	46.8	214.6	67.4	167.4	214.2	1899
2010	81.2	155.6	83.8	45.2	294.6	150	96.8	117	190.2	266	399.8	288.6	2168.8
2011	42	57	167.4	24.2	107.8	218.4	145.8	84.2	117.4	212.6	181.8	49	1407.6
2012	16.8	24.6	5.8	202.4	154.2	68.8	122.6	68.4	192	165.4	403	50	1474
2013	128	109.2	286.8	133.6	353.8	87.2	33.2	115.6	51.4	94.8	200.8	104.8	1699.2
2014	435.6	378	97.6	78.2	66.4	194.8	272.8	254	75.8	40.2	274.8	110.2	2278.4
2015	52.4	77.2	115	73.4	89.4	84.6	26.8	186.4	166.6	157.6	9.4	1.6	1040.4
2016	47.6	281.4	120.8	62.2	270	148.6	67.6	113.4	104.6	104.4	170.6	1.2	1492.4
2017	15.6	106.6	22.6	144.6	99	178.8	110.6	43.8	147.4	41.2	172.4	161.8	1244.4
2018	77.4	54.2	157.8	131.8	202	93.4	137.8	136.2	175.4	207.6	164.6	12	1550.2
2019	18.6	144.6	29.2	343.8	364.6	9	120.6	121	121.2	63.4	396.6	140.8	1873.4
2020	10.6	6.2	127.8	36	105	332.2	71	177	217.8	198.2	11.6	280.8	1574.2
2021	176.4	56	8.8	169	271.2	58	182.8	107.2	56.6	39.4	196.6	62	1384
2022	25.8	48.2	5.2	97.8	105.2	69.8	37.8	115.4	129.8	18.8	126	131.8	911.6
2023	84.6	6	30.8	69.8	148.2	130	162.2	180.6	55.8	220	182	57.6	1327.6
Medio mensile	81.7	79.1	85.9	135	162.9	130.5	112.8	149.9	146.1	139.6	186.6	113.3	1523.5

Parametro: Precipitazione (giorni piovosi)

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Somma annuale
1994	8	4	1	12	9	10	6	4	11	8	4	4	81
1995	5	12	9	7	13	13	8	13	13	0	5	12	110
1996	11	6	4	11	14	7	9	13	10	10	12	6	113
1997	10	0	4	5	8	17	9	9	2	7	9	10	90
1998	7	2	1	19	13	11	8	4	9	9	2	2	87
1999	3	3	7	15	9	13	9	9	4	11	9	7	99
2000	0	2	6	9	9	9	11	8	8	17	17	11	107
2001	13	2	16	12	11	7	10	8	10	4	6	0	99
2002	1	6	4	13	17	10	6	11	11	9	16	8	112
2003	6	1	1	7	6	9	8	7	9	9	10	9	82
2004	3	9	5	12	15	11	11	13	6	15	8	10	118
2005	0	2	2	14	8	10	12	16	10	11	7	8	100
2006	3	8	8	10	8	6	8	12	7	5	3	7	85
2007	4	9	8	4	12	12	7	11	8	7	4	3	89
2008	10	4	8	19	14	14	11	9	12	5	13	12	131
2009	11	8	8	11	3	13	9	5	5	6	9	10	98
2010	8	10	10	9	14	6	7	8	10	8	14	12	116
2011	6	4	8	6	6	14	15	6	7	6	5	5	88
2012	2	1	3	17	11	7	11	7	11	9	12	5	96
2013	11	9	21	13	16	8	4	8	9	9	8	4	120
2014	15	19	5	9	10	10	17	15	8	6	16	7	137
2015	5	4	7	6	12	10	3	11	6	10	2	0	76
2016	5	14	6	7	16	17	7	8	6	10	12	0	108
2017	2	9	4	8	13	12	9	6	13	1	9	8	94
2018	4	8	17	9	17	9	12	9	5	6	10	3	109
2019	4	4	4	14	17	2	13	9	8	7	19	7	108
2020	2	2	7	4	13	17	7	13	10	11	2	13	101
2021	9	3	3	7	19	5	9	9	8	6	11	4	93
2022	1	2	1	10	10	8	6	11	13	2	6	9	79
2023	7	1	4	7	12	10	13	7	6	12	11	4	94
Medio mensile	6	6	6	10	12	10	9	9	8	8	9	7	101

6.2 TEMPERATURA

Le temperature presentano i valori massimi nei mesi di luglio ed agosto (valori medi circa 23 °C) ed i valori minimi a dicembre e gennaio (valori medi circa 3 °C).

Si riportano di seguito i valori di temperatura media mensile, per il periodo 1994-2023, presso la stazione meteo di FARRA DI SOLIGO.

Parametro: Temperatura aria a 2m (°C) media delle minime

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio annuale
1994	1.1	-0.1	6.2	6.8	11.5	14.7	18	17.9	13.7	7.3	5.8	1	8.7
1995	-2.1	1.4	2.3	6.3	10.8	13.1	17.8	15.3	11.2	8.6	2.7	1.6	7.4
1996	1.5	-1.2	1.8	7.7	11.3	14.9	15.1	15.3	10.6	8.7	5.4	-0.6	7.5
1997	1.4	0.3	4	4.4	11.3	14.7	15.3	16.2	12.8	7.2	4.7	2.1	7.9
1998	0.2	1.4	2.1	7.3	11.4	15.3	16.7	17.1	12.5	8.1	1.3	-1.7	7.6
1999	-0.2	-1.9	3.9	7.8	13	14.4	16.6	17.1	14.3	9.3	3.1	-1.4	8
2000	-3.4	-0.2	3.3	9.4	12.7	15.3	14.8	17	12.9	10.4	6.1	2.4	8.4
2001	1.6	1	6.3	6.3	13.3	12.8	16.6	17.1	10.1	10.9	1.8	-4	7.8
2002	-3	1.7	4.6	7.3	11.8	15.8	16.6	15.9	12.3	8.9	6.7	2.3	8.4
2003	-0.7	-2.7	3.6	6.8	13	18.1	17.6	19.7	11.6	6.3	6.1	1.2	8.4
2004	-1.3	0	3.6	7.9	9.4	14.3	15.9	16.4	12.2	11.5	4.1	1.6	8
2005	-1.8	-2.6	2.4	6.8	12.1	15.3	17	14.9	13.9	9.4	3.5	-1.2	7.5
2006	-2.1	-0.2	2.7	8	11.3	15	18.5	14.4	14	10.4	4.6	2	8.2
2007	1.6	3.2	5.3	9.7	12.4	15.7	15.6	15.6	10.8	7.1	2.7	-0.6	8.3
2008	1.4	0.4	3.6	7.1	12.3	15.8	16.4	16.7	12.1	9.2	4.8	1.1	8.4
2009	-0.4	0.8	3.5	9.4	13.3	14.6	16.5	18.1	14.5	8.3	5.9	0.4	8.7
2010	-1.1	1.2	3.8	8.1	11.6	15.6	17.7	16.1	12.4	7.3	6.1	-0.2	8.2
2011	-0.5	1.4	4.3	9.2	11.7	15.7	15.8	17.6	15.6	7.5	4.1	1.1	8.6
2012	-1.4	-2.7	5.8	7.6	11.3	16.2	17.7	17.8	13.9	9.9	6.3	-0.1	8.5
2013	1.3	0.1	3.8	9.2	10.7	14.3	18.1	17	13.6	11	5.8	2.2	8.9
2014	3.6	4.7	6	9.2	10.7	15.2	16.2	15.5	13.5	11.1	8.6	3.2	9.8
2015	0.5	2.2	4.8	7.4	12.9	15.9	19.7	18.2	13.7	9.3	4.3	0.8	9.1
2016	-0.5	3.5	5	8.7	10.9	15	17.8	15.9	14.7	8.4	4.8	0.4	8.7
2017	-3.8	3	6	7.6	12	16.1	16.8	17.4	12.2	8.1	3.7	-0.8	8.2
2018	2	0.2	3.5	10.3	13.8	15.8	17.6	18.6	14.3	10.2	6.9	0.2	9.5
2019	-1.6	2.2	4.2	8.7	10.4	18	17.8	18.3	13.6	11.1	6.7	2.5	9.3
2020	0.5	2.7	4.3	7.8	11.8	14.8	16.7	17.7	14.2	8.3	4.1	2.7	8.8
2021	-0.7	3.3	2.6	6	9.9	16.6	17.6	16.1	14.2	7.6	5.1	0.4	8.2
2022	-0.5	1.3	2.7	6.2	13.4	17.2	18.8	18.1	13.1	11.7	5.7	2.3	9.2
2023	2	1.4	5.2	6.4	12.9	16	17.5	18	15.6	11.7	3.8	2.2	9.4
Medio mensile	-0.2	0.9	4	7.7	11.8	15.4	17	16.9	13.1	9.2	4.8	0.8	8.5

Parametro: Temperatura aria a 2m (°C) media delle medie

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio annuale
1994	5.2	4	10.8	11.4	16.5	20.3	24.5	24.2	18.2	12.1	9.4	4.2	13.4
1995	2.2	5.5	7.1	11.3	15.9	18.1	23.9	20.8	16	14.2	7	4.5	12.2
1996	4.4	2.8	6.3	12.5	16.5	21.1	20.8	20.9	15.3	12.5	8.7	2.9	12.1
1997	5	5.3	10	10.4	17	19.5	21.4	21.8	19	12.1	8.2	5.2	12.9
1998	3.8	7.1	7.7	11.1	17.1	20.9	23	23.6	17.2	12.3	5.8	2.4	12.7
1999	3.8	3.1	8.6	12.5	17.8	20.3	22.7	22.1	19.6	13.4	6.8	2.3	12.8
2000	1.1	4.8	8.1	14.1	18.3	21.8	20.7	23.1	18.4	14.1	9.3	5.7	13.3
2001	4.6	5.9	9.8	11.3	19	19.3	22.2	23.3	15.2	15.3	6.5	0.7	12.8
2002	1.4	5.5	10.3	12	16.9	21.8	22.5	21.5	17	13	10.1	5.3	13.1
2003	2.7	2.2	9	11.4	19.4	24.5	24.1	26.1	17.3	10.8	9.3	5	13.5
2004	2	3.4	7.4	12.2	14.8	19.7	21.8	22	17.4	14.4	8.3	5.5	12.4
2005	2.1	2.1	7.2	11.6	17.8	21.4	22.8	20.1	18.6	13.2	7.1	2.6	12.2
2006	1.9	3.7	6.5	12.6	16.5	21.3	25	19.3	19.2	14.7	8.7	5.6	12.9
2007	5.1	7.2	10	15.9	17.9	20.9	22.6	21.2	16.4	12.1	6.9	3.3	13.3
2008	4.7	4.6	7.7	11.6	17.4	21.1	22.4	22.7	16.8	13.8	8.3	4.6	13
2009	3.2	4.7	8.3	14.3	19.2	20	22.9	24.1	19.9	13	8.9	3.7	13.5
2010	2	4.6	7.8	13.5	16.3	20.9	23.8	21.5	17.1	11.9	8.9	2.8	12.6
2011	2.8	5.5	8.7	15.1	18.5	20.6	21.4	23.6	20.9	12.5	8.3	4.8	13.6
2012	3	2.1	11.9	11.8	17	21.9	24	24.4	19	13.8	9.7	3.4	13.5
2013	4.3	3.8	7.2	13.2	15.2	20.2	24.4	23.2	18.5	14.2	9.5	5.9	13.3
2014	6.3	7.8	11.1	14.1	16.3	21.1	21.2	20.5	18.1	15.3	11.4	6.1	14.1
2015	4.7	6	9.5	12.9	17.7	21.4	25.9	23.8	18.4	13.3	8.4	4.9	13.9
2016	3.4	6.8	9.2	13.7	15.8	20.2	23.6	21.9	19.9	12.5	8.2	4.7	13.3
2017	0.9	6.3	11.3	13	17.2	22.1	22.9	23.9	16.4	12.9	7.6	3	13.1
2018	5.5	3.3	6.9	15.6	18.8	21.5	23.3	24.2	19.6	14.9	10	4.1	14
2019	2.6	7	9.9	12.8	14	24.2	23.7	23.6	18.6	14.8	9.8	5.9	13.9
2020	4.7	7.3	8.8	14.1	17	19.6	22.6	23.1	19.1	12.4	8.5	5.5	13.6
2021	2.7	6.9	8.3	10.9	14.5	22.7	23.3	22	19.4	12.5	8.8	4	13
2022	3.7	6.2	8.3	11.3	19	23.3	25.7	24.2	18	16.5	9.8	5.3	14.3
2023	5.3	5.6	9.9	11.4	17.3	21.6	23.5	23.4	20.9	16.2	8	5.9	14.1
Medio mensile	3.5	5	8.8	12.7	17.1	21.1	23.1	22.7	18.2	13.5	8.5	4.3	13.2

Parametro: Temperatura aria a 2m (°C) media delle massime

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio annuale
1994	9.7	8.3	15.8	15.8	21.6	26.4	31.2	30.9	24.1	18.2	14.3	8.5	18.7
1995	7.6	9.7	11.9	16.6	20.9	23.6	30.6	27.5	21.9	21.8	12.1	8	17.7
1996	8.1	7.4	10.9	17.5	21.9	27.6	26.8	27.1	21.1	17.5	12.7	7.5	17.2
1997	9.7	10.8	16.1	16.4	22.7	24.9	28	28.4	26.5	18.5	12.7	9	18.6
1998	7.9	13.8	13.5	15.5	23	27.2	29.5	30.9	23.4	17.8	11.2	8	18.5
1999	9.3	8.4	13.4	17.2	22.8	26.8	29.2	28.2	26.5	19.1	12	7.2	18.3
2000	7.2	10.7	13.3	19.1	24.7	28.4	26.9	30.2	25.2	19.2	13.3	9.8	19
2001	8.2	11	13.5	16.7	25.1	25.5	28.4	30.4	21.4	21.6	12.2	7	18.4
2002	7.6	9.6	15.9	17.1	22	28.2	29.1	28.8	23.4	18.7	13.9	8.9	18.6
2003	7.1	7.7	14.6	15.7	25.6	30.7	30	32.9	24	15.7	13.2	9.5	18.9
2004	5.7	7.5	11.5	16.5	20	25.2	27.7	28.1	23.6	18	13.7	10.8	17.4
2005	7.1	7.1	12.4	16.8	23.8	27.5	29	25.7	24.5	17.9	11.6	7.3	17.6
2006	7.1	8.1	10.6	17.4	21.5	27.3	31.5	24.9	25.4	20.2	13.8	9.9	18.1
2007	9	11.6	14.6	22.2	23.8	26.3	29.7	27.3	22.7	17.7	12	8.6	18.8
2008	8.5	9.4	11.6	16.5	22.7	26.8	28.8	29.2	23.1	19.9	12.8	8.8	18.2
2009	7.3	9.1	13	19.4	25.1	25.8	28.9	30.8	26.3	19	12.5	7.4	18.7
2010	5.7	8.4	12.1	18.9	21.3	26.5	30.2	27.4	23	17.7	12.1	6.4	17.5
2011	6.9	10.4	13.3	21.4	24.9	26.2	27.3	30.6	27.7	19	14.3	9.4	19.3
2012	8.5	7.3	17.8	16.3	22.5	27.5	30.3	31.5	24.8	19.2	14.1	7.7	19
2013	7.8	8.1	10.9	17.5	20.2	26.4	30.9	29.8	24.2	18.4	13.8	11.1	18.3
2014	9.6	11.1	16.4	19.2	22.1	26.9	26.9	26.3	23.9	20.8	15	9.9	19
2015	9.7	10.2	14.2	18	22.4	27.2	32.1	30	24.2	18.7	14.4	11	19.3
2016	8.2	10.3	13.6	18.5	20.8	25.9	29.8	28.3	26.3	17.6	12.1	10.8	18.5
2017	6.2	10	16.5	17.9	22.7	28.2	29.2	30.6	21.4	19.1	12.3	7.5	18.5
2018	9.9	6.7	10.5	21.2	24.5	27.6	29.4	30.7	26.2	20.5	13.9	9.4	19.2
2019	7.2	12.8	15.6	17.2	17.9	30	29.9	29.5	24.2	19.5	13.2	10.3	18.9
2020	10.3	12.2	13.4	20.1	22.4	25	28.6	29.6	25.3	17.6	14.3	9	19
2021	6.8	11.3	13.7	15.6	19.3	28.7	29.3	28.2	25.3	18.6	13.1	9	18.2
2022	9	11.5	13.6	15.8	24.3	29.3	32.1	30.5	23.4	22.7	14.9	9.1	19.7
2023	9	10.4	14.7	16.6	21.8	27.7	29.3	29.3	27.2	21.4	13.7	11	19.3
Medio mensile	8.1	9.7	13.6	17.7	22.5	27	29.4	29.1	24.3	19.1	13.2	8.9	18.5

Parametro: Umidità relativa a 2m (%) minima delle minime

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio annuale
1994	5	23	8	18	17	16	23	29	43	29	49	38	25
1995	8	30	6	7	25	40	27	30	39	23	9	45	24
1996	36	29	10	15	12	20	27	32	14	32	16	15	22
1997	21	6	6	7	16	21	18	16	10	5	20	8	13
1998	7	8	5	35	16	30	18	14	37	27	16	9	18
1999	7	5	16	31	33	11	26	35	27	35	27	18	23
2000	19	7	6	20	26	34	27	20	20	34	25	28	22
2001	26	12	41	14	20	23	37	20	9	24	8	8	20
2002	6	7	7	22	27	31	28	30	26	21	32	42	23
2003	30	11	15	11	20	25	27	25	26	17	34	10	21
2004	20	18	23	31	29	30	29	36	36	46	9	13	27
2005	12	10	14	22	25	23	28	25	40	36	25	9	22
2006	30	14	9	25	23	25	20	27	31	31	7	33	23
2007	31	27	16	21	29	26	32	32	20	26	9	18	24
2008	16	17	16	21	24	38	31	38	36	36	14	37	27
2009	27	15	12	23	28	27	29	24	25	15	34	25	24
2010	17	26	16	23	13	29	24	29	24	27	31	17	23
2011	29	21	21	9	23	28	30	27	29	20	29	21	24
2012	9	15	21	27	17	27	27	24	29	28	38	20	24
2013	40	13	15	32	32	26	26	25	34	32	10	29	26
2014	41	29	21	15	14	23	33	34	32	15	39	29	27
2015	12	23	13	10	31	27	25	23	28	31	29	35	24
2016	7	15	20	24	15	29	25	26	26	26	25	14	21
2017	8	21	6	9	25	29	27	25	30	18	22	25	20
2018	10	18	25	19	30	26	27	19	15	29	32	13	22
2019	10	17	8	21	30	16	33	35	33	39	43	24	26
2020	29	9	20	10	30	30	35	29	31	34	29	36	27
2021	26	16	13	10	29	29	27	33	31	33	33	25	25
2022	27	12	14	22	32	31	24	27	18	40	29	47	27
2023	34	22	9	26	30	29	38	32	34	40	17	36	29
Medio mensile	20	17	14	19	24	27	28	27	28	28	25	24	23

6.3 REGIME DEI VENTI

Sulla base dei dati disponibili sul geo-portale Regione Veneto è stato possibile ricostruire il regime dei venti nel sito oggetto di intervento.

Parametro: Direzione vento prevalente a 2m (SETTORE)

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio annuale
1994	N	N	N	N	N	N	NNO						
1995	NNO	NNO	N	N	N	NNO							
1996	N	NNO	N	N	N	NNO	NNO	NNO	NNO	N	N	NNO	NNO
1997	NNO	NNO	NNO	NNO	N	NNO							
1998	NNO	NNO	NNO	N	NNO								
1999	NNO	NNO	NNO	NNO	N	NNO							
2000	NNO	NNO	NNO	N	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	N	NNO	NNO	NNO
2001	N	N	N	N	N	NNO							
2002	NNO	N	NNO	N	N	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	N	NNO
2003	NNO	NNO	NNO	N	NNO	N	NNO						
2004	NNO	N	N	N	N	NNO							
2005	NNO	N	NNO										
2006	NNO	NNO	NNO	NNO	N	NNO							
2007	NNO	NNO	N	NNO	N	NNO							
2008	N	NNO	N	N	NNO	N	NNO						
2009	N	NNO	N	N	NNO	N	NNO						
2010	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
2011	N	N	N	N	N	NNO	N	NNO	NNO	NNO	NNO	N	N
2012	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
2013	N	N	N	N	N	N	NNO	N	NNO	N	N	N	N
2014	N	N	N	N	N	N	NNO	NNO	NNO	NNO	N	N	N
2015	N	N	N	N	N	NNO	NNO	NNO	N	NNO	N	N	N
2016	N	N	N	N	N	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	N	N	N
2017	N	N	N	N	N	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	N	N
2018	N	N	N	N	N	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	N	NNO
2019	N	N	N	N	N	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	N	N	N
2020	N	N	N	N	N	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	N	NNO
2021	N	N	N	N	N	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	N
2022	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
2023	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
Medio mensile	N	N	N	N	N	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	NNO	N	NNO

Parametro: Velocità vento 2m media aritm. (m/s) media delle medie

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Medio annuale
1994	0.6	0.7	0.7	1	0.6	0.5	0.5	0.6	0.4	0.3	0.3	0.3	0.5
1995	0.5	0.5	0.9	0.9	0.7	0.6	0.5	0.5	>>	0.4	0.4	0.5	0.6
1996	0.4	0.7	0.8	0.8	0.7	0.6	0.6	0.5	0.4	0.4	0.4	0.4	0.6
1997	0.4	0.7	0.9	1.1	0.8	0.6	0.6	0.6	0.5	0.4	0.4	0.5	0.6
1998	0.5	0.7	0.9	0.9	0.9	0.6	0.6	0.6	0.5	0.4	0.4	0.4	0.6
1999	0.5	0.8	0.8	0.9	0.6	0.6	0.6	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	0.6
2000	0.5	0.6	0.8	0.9	0.7	0.6	0.6	0.5	0.5	0.4	0.4	0.4	0.6
2001	0.5	0.7	0.6	0.8	0.6	0.6	0.5	0.5	0.4	0.3	0.4	0.4	0.5
2002	0.3	0.6	0.8	0.9	0.7	0.5	0.5	0.4	0.4	0.3	0.4	0.3	0.5
2003	0.4	0.7	0.7	0.9	0.7	0.5	0.6	0.6	0.4	0.3	0.4	0.5	0.6
2004	0.4	0.6	0.8	0.9	0.9	0.6	0.6	0.6	0.5	0.3	0.6	0.6	0.6
2005	0.7	0.9	0.8	0.9	0.9	0.6	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	0.8	0.7
2006	0.8	0.9	1	1.1	1	0.8	0.6	0.5	0.4	0.3	0.3	0.3	0.7
2007	0.3	0.5	0.8	0.8	0.7	0.5	0.5	0.4	0.5	0.4	0.5	0.5	0.5
2008	0.6	0.7	0.9	1	0.9	0.6	0.6	0.5	0.5	0.4	0.6	0.7	0.7
2009	0.5	0.8	1	1.1	0.8	0.5	0.5	0.5	0.5	0.4	0.4	0.6	0.6
2010	0.6	0.7	1	1	0.8	0.6	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	0.6
2011	0.5	0.8	1	1	0.8	0.6	0.5	0.5	0.4	0.4	0.6	0.6	0.6
2012	0.8	1	1.1	1	1	0.6	0.6	0.6	0.5	0.4	0.5	0.5	0.7
2013	0.7	1	0.9	1	0.9	0.7	0.7	0.7	0.5	0.3	0.6	0.6	0.7
2014	0.6	0.8	1.2	1	0.8	0.6	0.6	0.5	0.5	0.4	0.4	0.5	0.7
2015	0.7	0.9	1.1	1.1	0.7	0.5	0.5	0.5	0.5	0.4	0.4	0.4	0.6
2016	0.5	0.9	1	1	0.8	0.6	0.5	0.5	0.5	0.4	0.3	0.5	0.6
2017	0.8	0.7	1	1.1	0.8	0.6	0.5	0.6	0.5	0.4	0.6	0.5	0.7
2018	0.7	0.9	0.9	1.1	0.8	0.6	0.5	0.5	0.5	0.4	0.4	0.5	0.6
2019	0.7	0.9	1	1.1	0.9	0.7	0.6	0.5	0.5	0.3	0.3	0.3	0.6
2020	0.3	0.5	0.7	0.8	0.6	0.3	0.4	0.4	0.4	0.3	0.3	0.4	0.4
2021	0.4	0.6	0.9	0.9	0.9	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	0.7
2022	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
2023	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
Medio mensile	0.5	0.7	0.9	1	0.8	0.6	0.5	0.5	0.5	0.4	0.4	0.5	0.6

7. DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EMISSIONE

Le emissioni in atmosfera prodotte dall'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti della ditta si configurano come emissioni diffuse legate alla dispersione di materiale fine e polverulento nonché al traffico veicolare indotto nell'area di lavoro.

Le attività che comportano possibili dispersioni di materiale fine sono:

- Stoccaggio dei rifiuti da trattare;
- Depositi di materiale durante le lavorazioni, dislocati in prossimità dei gruppi di frantumazione e vagliatura;
- Lavorazione dei rifiuti;
- Vagliatura dei rifiuti.
- Stoccaggio dei prodotti ottenuti dall'attività di recupero

8. CONCLUSIONI

La valutazione delle potenziali sorgenti odorigene ante-operam e post-operam consente le seguenti considerazioni:

- Le eventuali emissioni odorigene dello stato di progetto sono da considerarsi di impatto trascurabile rispetto alla situazione ante operam, in quanto da precedenti esperienze su impianti, le sezioni aggiuntive dell'impianto non sono fonti di particolari emissioni odorose.

L'entità del rischio emissioni in atmosfera quindi è legato alla circolazione dei mezzi di movimentazione e trasporto e soprattutto alle attività di lavorazione dei rifiuti che possono provocare emissioni in atmosfera in prevalenza di tipo diffuso. Nello specifico si provvederà all'abbattimento di polveri diffuse sia mediante l'impiego di irrigatori fissi e mobili specie nei periodi più caldi o siccitosi.

Quindi, considerata la posizione marginale del sito in esame rispetto ai centri urbani del Comune di Vidor, risultando pertanto non direttamente a contatto con la popolazione, si può concludere che l'intervento proposto non comporterà emissioni odorigene per i cittadini.